

**COMUNE DI MONTERENZIO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

DELIBERAZIONE N. 98

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA RIGENERAZIONE AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TORRENTE IDICE E LA CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **SEI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **08:00** nella Casa Comunale,

convocata dal Sig. **SINDACO**, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

		FISICAMENTE PRESENTE	IN COLLEGAMENTO TELEFONICO IN VIVA VOCE O IN VIDEOCONFERENZA
1) MANTOVANI IVAN	SINDACO	SI	
2) STALADMITI O STALAGMITI MARCO	VICE SINDACO	SI	
3) BERTI ELISABETTA	ASSESSORE	SI	
4) SANTI FABRIZIO	ASSESSORE ESTERNO	SI	
5) NALDI GIULIA CELSA	ASSESSORE ESTERNO	NO	

Partecipa il **Vice Segretario Comunale CARLOTTA ZANICHELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **IVAN MANTOVANI SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA RIGENERAZIONE AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TORRENTE IDICE E LA CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Richiamate** la delibera di Giunta comunale n.72 del 20.06.16, esecutiva ai sensi di legge, che approva il progetto di rigenerazione ambientale “iDice” per il taglio della vegetazione riparia e la sistemazione delle sponde del torrente Idice;
- la delibera di Giunta comunale 91 del 14.08.2019, esecutiva ai sensi di legge, che integra lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2019 - 2021 e l’elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso del 2019 che inserisce l’opera in oggetto;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 06.09.2018, esecutiva ai sensi di legge, che approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo l’Idice e contestuale rigenerazione ambientale del torrente (codice CUP C22E18000130009);
- Dato atto** che il Ministero dell’Interno ha predisposto il bando per l’assegnazione di contributi di cui all’art. 1, comma 853, della L. 27 dicembre 2017, n. 205, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- Considerato** che in un quadro di crescente vulnerabilità del territorio, con una intensificazione dei fenomeni piovosi, l’attività di gestione e manutenzione della rete idrografica assume un ruolo strategico per la sicurezza della comunità e dell’ambiente;
- che gli interventi previsti nel progetto di rigenerazione ambientale “iDice” sono finalizzati in particolare:
- a mitigare gli effetti dannosi delle erosioni dovuti ad eventi di piena che si presentano sempre più con maggiore intensità;
  - a migliorare la funzionalità delle numerose infrastrutture spondali esistenti, sulle quali da decenni non viene condotta alcuna manutenzione;
  - ad una corretta fruizione paesaggistica del corso d’acqua, mediante l’individuazione di una pista ciclopedonale che possa essere utilizzato anche per la manutenzione del torrente;
  - a migliorare il carattere ambientale del corso d’acqua, rendendolo trasparente e visibile;

- al fattivo approntamento del progetto di parco fluviale dell'Idice, così come previsto nei vigenti strumenti urbanistici;

che l'ambiente ripariale del torrente Idice rappresenta un elemento qualificante del paesaggio ed aggregante per la comunità, e che un intervento sistematico di sistemazione spondale offre la possibilità di rendere i luoghi visitabili e facilmente fruibili in previsione di una rivalutazione ambientale del fiume ormai divenuta indispensabile;

Visto

il Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la rigenerazione ambientale e la messa in sicurezza idraulica del torrente Idice e contestuale realizzazione di una pista ciclopedonale - così come modificato per conformarlo agli obiettivi del suddetto bando - redatto, ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 50/16, dall'arch. Patrizio D'Errigo, in qualità di Responsabile dell'Area Servizi Tecnici composto dai seguenti elaborati - codice CUP C22E18000130009

- Relazione generale contenente anche il calcolo sommario della spesa;
- Relazione tecnica e documentazione fotografica;
- Tavola 1 – Ca' di Bazzone
- Tavola 2 – Monterenzio
- Tavola 3 – Savazza
- Tavola 4 – Molino di Cassano
- Tavola 5 – Bisano
- Prime indicazioni per la stesura piano di sicurezza
- Quadro economico

Considerato

che il progetto si pone l'obiettivo della rigenerazione ambientale e messa in sicurezza del torrente, realizzando al contempo una pista ciclopedonale che funga anche da infrastruttura per il mantenimento in efficienza il corso d'acqua;

che l'intervento prevede in sintesi il taglio della vegetazione riparia e la sistemazione delle sponde dell'Idice e la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo le sponde del torrente - dal centro urbano di Bisano al confine con Ozzano per uno sviluppo complessivo di circa 13 km;

che la pista ciclopedonale potrà collegarsi con il percorso lungo Idice esistente tra la località della Noce di Mercatale (Ozzano) ed il comune di Castenaso, passando per i Comuni di Pianoro e San Lazzaro di Savena;

che le aree e gli interventi sono schematicamente individuati negli elaborati grafici composti da planimetrie e sezioni d'intervento tipo, e che gli approfondimenti progettuali potranno dare indicazioni più precise circa il valore degli interventi;

che l'intervento sarà realizzato a cura dell'Amministrazione comunale sotto la supervisione del competente servizio della Regione Emilia-Romagna, titolare della gestione e tutela delle risorse idriche e delle aree del demanio fluviale, in funzione di uno specifico accordo operativo declinato nell'ambito della concessione idraulica;

che il progetto rappresenta lo sforzo di alcune amministrazioni pubbliche per la valorizzazione del torrente Idice ed in ultima analisi di un territorio, e che il risultato prospettato è un efficace compromesso tra risorse, tempi, competenze e volontà di rendere visitabile, attraente e sicuro un luogo carico di valenze storico-ambientali;

Atteso che è volontà dell'Amministrazione Comunale procedere con la richiesta di finanziamento, per la totale copertura economica del progetto, in quanto il contributo disponibile ammonta a 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti;

Dato atto che il comma 3 bis del suddetto articolo 23 dispone *“Con ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita la Conferenza unificata, è disciplinata una progettazione semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro. Tale decreto individua le modalità e i criteri di semplificazione in relazione agli interventi previsti.”*

che, non essendo ancora stato emanato il suddetto decreto, si ritiene il progetto sufficientemente esaustivo e comunque conforme alle disposizioni del Codice;

Considerato che nell'ambito del progetto si è proceduto all'analisi di tutti gli elementi correlati alla realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria, definendo e quantificando le voci di spesa in via preliminare che compongono il quadro economico;

che le risorse per la realizzazione dell'intervento - il cui costo complessivo ammonta a 323.221,47 €, di cui 256.732,65 € per lavori e forniture e 66.488,82 per somme a disposizione - sono interamente allocate nel bando ministeriale, al quale l'amministrazione intende partecipare;

che l'intervento nel suo complesso è compatibile con il PTCP e con la vigente strumentazione urbanistica comunale, la quale classifica le aree oggetto d'intervento nella Unita di paesaggio 1 del torrente Idice, destinandole a parco fluviale ai sensi dell'art.14 delle NTA;

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha coinvolto preventivamente la comunità ed il mondo dell'associazionismo, illustrando il progetto in incontri pubblici per raccogliere eventuali suggerimenti o contestazioni che hanno determinato un miglioramento dell'intervento stesso;

che l'Amministrazione comunale ha ritenuto utile attribuire il nome “iDice” ed un marchio al progetto al fine di connotare e rendere riconoscibili gli interventi, poiché l'apposizione del marchio è un elemento unificatore e consente altresì alla collettività una corretta identificazione;

che l'intervento è conforme al Programma triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 nonché gli schemi di elenco annuale dei Lavori Pubblici 2019 di cui al DM 16

gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Richiamata la legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali” laddove dispone - all'art.13 - che “la Regione provvede alla gestione delle aree del demanio idrico garantendo la funzionalità idraulica, la salvaguardia ambientale e la finalità conservativa del bene pubblico”;

Dato atto che la stessa legge dispone la competenza regionale per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico, in conformità agli strumenti di pianificazione di bacino, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e di sicurezza idraulica previste dalla vigente legislazione;

che l'Amministrazione comunale, in accordo con il competente servizio della Regione Emilia-Romagna, intende eseguire l'intervento al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza idraulica delle zone antropizzate e delle infrastrutture presenti;

che è già stato realizzato un primo intervento pilota per il quale è stata rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano della RER autorizzazione idraulica prot.23242 del 09.09.16, successivamente integrata con nota pervenuta in data 15.09.16 prot.7847, e che in data 22.04.2016 prot.n.3265 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica semplificata 4AP/2016;

che l'intervento, al fine di contenere il più possibile il disturbo alla fauna, è stato suddiviso in più stralci funzionali o prestazionali, i quali saranno effettivamente individuati in sede di approfondimento progettuale, in funzione delle specifiche necessità ravvisate;

Richiamato l'art. 51 del D.lgs. 50/2016 laddove dispone al comma 1 “*Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici.....al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture*”

l'art.36 del Dlgs. 50/16 laddove indica le modalità di affidamento degli appalti sotto soglia;

il comma 1 dell'art. 37 del D.lgs 50/2016 laddove prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a

150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 07.09.2015 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Centrale di Committenza Stazione Appaltante Unica – Approvazione Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs.12/4/2006 n.163 e s.m.i." con cui si approvava la convenzione per la gestione in forma associata della stazione appaltante unica e centrale di committenza, indicata come SUA;

Ritenuto di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica che prevede un importo stimato di 323.221,47 € dei quali 256.732,65 € per lavori ed oneri sicurezza, e 66.488,82 € per somme a disposizione;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

l'urgenza del presente provvedimento al fine di presentare la domanda di partecipazione al bando di cui al suddetto bando ministeriale, la cui scadenza è prevista per il 15.09.19;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 espressi dalla Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile dell'Area di Posizione Organizzativa "Economico-Finanziaria" in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e termini di legge,

## **DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa

1. di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la rigenerazione ambientale e la messa in sicurezza idraulica del torrente Idice e contestuale realizzazione di una pista ciclopedonale - così come modificato per conformarlo agli obiettivi del suddetto bando - (codice CUP C22E18000130009) redatto, ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 50/16, dall'arch. Patrizio D'Errigo in qualità di Responsabile dell'Area Servizi tecnici e RUP, composto dai seguenti elaborati in atti conservati:
  - Relazione generale contenente anche il calcolo sommario della spesa;
  - Relazione tecnica e documentazione fotografica;
  - Tavola 1 – Ca' di Bazzone
  - Tavola 2 – Monterenzio
  - Tavola 3 – Savazza
  - Tavola 4 – Molino di Cassano
  - Tavola 5 – Bisano
  - Prime indicazioni per la stesura piano di sicurezza
  - Quadro economico

2. di approvare il quadro economico dell'intervento, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, stimato in 323.221,47 € dei quali 256732,65 € per lavori ed oneri sicurezza, e 66.488,82 € per somme a disposizione, dando atto che le risorse per la realizzazione dell'intervento sono interamente allocate nel bando ministeriale, al quale l'amministrazione intende partecipare;
3. di dare atto che l'intervento rientra nell'alveo del progetto "iDice – progetto per la rigenerazione ambientale del torrente Idice – che ha previsto e prevede il coinvolgimento diretto della comunità e del mondo dell'associazionismo;
4. di dare atto che l'intervento sarà realizzato a cura dell'Amministrazione comunale sotto la supervisione del competente servizio regionale titolare della gestione e tutela delle risorse idriche e delle aree del demanio fluviale;
5. di partecipare al bando per l'assegnazione di contributi di cui all'art. 1, comma 853, della L. 27 dicembre 2017, n. 205, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, dando atto che l'arch. Patrizio D'Errigo è stato individuato quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
6. di dare atto che con successivo atto sarà apportata la necessaria variazione al bilancio nel caso in cui l'intervento risultasse aggiudicatario delle suddette risorse;
7. di approvare la suddivisione dell'opera in lotti funzionali che saranno individuati in fase di approfondimento progettuale, ai sensi l'art. 51 del D.lgs. 50/2016, dando atto che la scelta dei contraenti per l'affidamento degli appalti avverrà mediante procedura ordinaria di cui al comma 2 dall'art.36 del D.lgs 50/16.

Successivamente, con ulteriore votazione unanime, il presente atto si rende immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

# Comune di Monterenzio

Provincia di Bologna

Area Servizi tecnici

Piazza Guerrino De Giovanni, 1 40050 Monterenzio

telefono 051 929002 fax 051 6548990

e-mail sue@comune.monterenzio.bologna.it

## Rigenerazione ambientale e messa in sicurezza del torrente Idice e realizzazione pista ciclopedonale

### Progetto di fattibilità tecnica ed economica

<b>A</b>			
<b>Importo dei Lavori e delle forniture</b>			
A.1	<b>Totale importo lavori</b>		<b>249.255,00 €</b>
	<i>Importo dei lavori a corpo e misura</i>	249.255,00 €	
	<i>Valore incidenza mano d'opera lavori</i>	97.452,00 €	
A.2	<b>Oneri per la sicurezza</b>		<b>7.477,65 €</b>
	<b>Totale importo soggetto a ribasso d'asta</b>		<b>249.255,00 €</b>
	<b>Totale importo a base d'asta</b>		<b>256.732,65 €</b>

<b>B</b>			
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
B.1	<b>Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>		<b>10.000,00 €</b>
B.2	<b>Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini</b>		<b>0,00 €</b>
B.3	<b>Allacciamento ai pubblici servizi</b>		<b>0,00 €</b>
B.4	<b>Imprevisti</b>		<b>7.477,65 €</b>
B.5	<b>Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni</b>		<b>0,00 €</b>
B.6	<b>Accantonamenti per revisione prezzi od accordi bonari</b>		<b>2.991,06 €</b>
B.7	<b>Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza, alla direzione lavori ed al collaudo, ai sensi dell'art.24 del DLgs 50/16</b>		<b>15.647,23 €</b>
B.7.1	<i>Spese di progettazione</i>	7.188,51 €	
B.7.2	<i>Spese per la direzione lavori, contabilità e misure</i>	2.824,06 €	
B.7.3	<i>Spese per il piano di sicurezza ed il coordinamento della sicurezza</i>	500,00 €	
B.7.4	<i>Spese per il collaudo</i>	0,00 €	
B.7.5	<i>Incentivi per la progettazione interna di cui all'art.113 Dlgs 50/16</i>	5.134,65 €	
B.8	<b>Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione</b>		<b>0,00 €</b>
B.9	<b>Eventuali spese per commissioni giudicatrici</b>		<b>370,00 €</b>
B.10	<b>Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</b>		<b>0,00 €</b>
B.11	<b>Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici</b>		<b>0,00 €</b>
B.12	<b>IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge</b>		<b>29.972,88 €</b>
B.12.1	<i>IVA su lavori e forniture</i>	24.925,50 €	
B.12.2	<i>IVA attuazione piani sicurezza</i>	1.645,08 €	
B.12.3	<i>IVA e cassa professionale sulle prestazioni di progettazione</i>	2.405,28 €	
B.12.4	<i>IVA per accordi bonari</i>	249,26 €	
B.12.5	<i>IVA su imprevisti</i>	747,77 €	
B.12.6	<i>contributo ANAC</i>		<b>30,00 €</b>
	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 - B12)</b>		<b>66.488,82 €</b>

<b>Totale costo intervento A + B</b>			<b>323.221,47 €</b>
--------------------------------------	--	--	---------------------



## COMUNE DI MONTERENZIO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

P.zza G. De Giovanni n°1 - 40050 Monterenzio

Telefono 051/92.90.02 - Fax 051/6548992

E-mail: [segreteria@comune.monterenzio.bologna.it](mailto:segreteria@comune.monterenzio.bologna.it)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Area Servizi Tecnici

Proposta numero 112 del 05/09/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA RIGENERAZIONE AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TORRENTE IDICE E LA CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE**

Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA**

favorevole                      Monterenzio, 05/09/2019                       non favorevole

Osservazioni: \_\_\_\_\_

**IL/LA RESPONSABILE**

**F.to D'ERRIGO PATRIZIO**

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA 'ECONOMICO-FINANZIARIA'**

favorevole                      Monterenzio, 05/09/2019                       non favorevole

Osservazioni: \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**'ECONOMICO-FINANZIARIA'**

**F.to D'ERRIGO PATRIZIO**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Mantovani Ivan

Il Vice Segretario Comunale  
F.to Zanichelli Carlotta

\*\*\*\*\*

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico di questo Comune (www.comune.monterenzio.bologna.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal **21 novembre 2019** al **06 dicembre 2019**

Lì, 21 novembre 2019

La Responsabile dell' Area  
"Affari Generali ed Istituzionali"  
F.to Maurizzi Maria Teresa

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata trasmessa:

con prot. n. 10980 in data 21 novembre 2019 ai CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 - comma 1 - Decreto Legislativo 267/2000);

La Responsabile dell'Area  
"Affari Generali ed Istituzionali"  
F.to Maurizzi Maria Teresa

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dal termine della pubblicazione (art.134 - comma 3 - Decreto Legislativo 267/2000);

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 - Decreto Legislativo 267/2000;

Monterenzio, li 06/09/2019

Il Vice Segretario Supplente  
F.to Zanichelli Carlotta

\*\*\*\*\*

La presente e' stata ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La Responsabile dell'Area  
"Affari Generali ed Istituzionali"  
F.to Maurizzi Maria Teresa